

DECRETO LEGGE PA: NOTA SINTETICA ANCI

Il testo del provvedimento contiene una pluralità di misure in materia di personale, rilevanti per Comuni e Città metropolitane, alcune delle quali recepiscono specifiche richieste dell'Anci.

Pubblichiamo la prima [nota sintetica](#) redatta da Anci sul [decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25](#) recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni". Il decreto-legge PA è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 febbraio ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 marzo. Il testo del provvedimento contiene una pluralità di misure in materia di personale, rilevanti per Comuni e Città metropolitane, alcune delle quali recepiscono specifiche richieste dell'Anci.

[SCARICA LA NOTA QUI](#)

[IL DECRETO LEGGE PA](#)

55 QUADERNO OPERATIVO ANCI, CORRETTIVO APPALTI

"Decreto legislativo n. 209/2024 (correttivo appalti) prime linee guida operative e schema di regolamento per affidamenti sotto soglia aggiornato"

È disponibile il Quaderno operativo Anci n. 55 dal titolo ["Decreto legislativo n.209/2024 \(correttivo appalti\) prime linee guida operative e schema di regolamento per affidamenti"](#)

sotto soglia aggiornato” riguardante le principali novità di interesse per Comuni e Città metropolitane.

A più di un anno dall’entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Governo ha adottato un decreto correttivo che, pur mantenendo l’impianto originario e generale del nuovo Codice, introduce modifiche ed integrazioni importanti per la disciplina di un settore cruciale per lo sviluppo del Paese.

Il provvedimento si compone di 87 articoli: i primi 62 articoli recano disposizioni di modifica e integrazione degli articoli del Codice, mentre gli articoli da 63 a 87 modificano gli allegati al Codice o ne inseriscono di nuovi. Il manuale Anci contiene anche uno schema di regolamento per affidamenti sottosoglia aggiornato al correttivo.

In allegato anche lo speciale de “Il Sole 24 ore”.

La notizia e il quaderno scaricabile sono presenti sul sito ANCI al seguente link:

<https://www.anci.it/il-nuovo-quaderno-anci-sul-correttivo-appalti-e-prime-linee-guida-operative/>

55 Quaderno Anci correttivo appalti

Clicca QUI per consultare tutti i Quaderni Operativi Anci

2 milioni

Appalti, qualificazione possibile anche per la sola esecuzione lavori

Contratti pubblici/1

Dall'Ancl un Quadro operativo sulle novità del correttivo al Codice

Presente anche uno schema di regolamento aggiornato utilizzabile dagli enti

Alberto Barbieri

Le richieste applicative del decreto correttivo agli appalti comportano per gli enti locali modifiche nell'organizzazione, nelle procedure e nella gestione digitale del ciclo di vita dei contratti pubblici, in un quadro di processo ampio, che prescinde ancora vari elementi da cristallizzare. L'Ancl pubblica questa mattina un

nuovo dei principali innovazioni introdotte dal Dlgs 209/2012, nel Codice dei contratti pubblici, localizzando l'attenzione sui profili di maggiore impatto e fornendo uno schema di regolamento per la disciplina degli affidamenti autonomi.

L'analisi parte dalla riproposizione della disciplina per l'individuazione del contratto nazionale da applicare all'appalto, come delineata dalla riforma in materia di parte dell'articolo 11 del Codice sia, soprattutto, dall'introduzione dell'allegato Lm, che definisce tutti gli aspetti metodologici, ma chiarisce anche la portata nella nuova prestazione di equità, in caso di contratto diverso applicato dall'operatore economico.

Il quadro Ancl prende in esame le significative innovazioni introdotte dal decreto correttivo nella parte del Codice che regola gli interventi per le funzioni tecniche, evidenziando la portata delle modifiche per l'estensione della platea dei soggetti interessati, in quanto sta

comprendente anche i dirigenti, per i quali la disposizione introduce una deroga implicita e speciale al principio di incompatibilità del mandato economico.

Gli aspetti relativi all'organizzazione per la gestione appalti rilevano in vari elementi dell'intervento correttivo, sia in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sia con riferimento all'arrivo (e livello) della progettazione con i sistemi informativi digitali.

In questo quadro, rilevo per gli enti locali la possibilità, qualora non si siano qualificati per la progettazione e l'affidamento, di conseguire la qualificazione per la sola esecuzione, in rapporto a tre livelli di complessità.

Anche la revisione della progettazione per lavori di valore superiore a due milioni di euro - sulla soglia (e per i beni culturali) con i sistemi di gestione informatica (Dm) prescinde rilevanti implicazioni organizzative, a partire dalla gestione dei flussi informativi con figure specifiche.

Il quadro struttura gli elementi interpretativi relativi alle disposizioni intervenute sulla regolamentazione degli affidamenti autonomi, evidenziando il rafforzamento del principio di rotazione e la possibilità di "riserva" alla Pml.

Proprio per consentire agli enti locali di sviluppare meglio sul piano operativo questi aspetti, l'Ancl mette a disposizione anche un articolato schema di regolamento, attuato alle innovazioni apportate dal Dlgs 209/2012.

L'analisi condotta dall'Ancl prende in esame anche le innovazioni sulle norme trasversali, con incidenti su alcuni aspetti della fase di affidamento sia nell'esecuzione, come quelle inerenti alle clausole sociali

regolate dall'articolo 37 del Codice e ora dal contenuto allegato I.3, ma anche quelle afferenti al subappalto e alla partecipazione dei consociati alla gara (con l'innovata disciplina della paritetività al cumulo alla ribalta).

Straordinari da pagare anche se l'autorizzazione non è regolare

Finanze

Un'operazione pubblica come la gestione di un servizio pubblico

Intervista

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Il ministro delle Finanze, Pierluigi D'Amico, ha risposto alle domande di un'inchiesta di L'Espresso

Doppia strada per la revisione dei prezzi

Contratti pubblici/1

Il decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, in un quadro di processo ampio, che prescinde ancora vari elementi da cristallizzare.

L'Ancl pubblica questa mattina un nuovo dei principali innovazioni introdotte dal Dlgs 209/2012, nel Codice dei contratti pubblici, localizzando l'attenzione sui profili di maggiore impatto e fornendo uno schema di regolamento per la disciplina degli affidamenti autonomi.

L'analisi parte dalla riproposizione della disciplina per l'individuazione del contratto nazionale da applicare all'appalto, come delineata dalla riforma in materia di parte dell'articolo 11 del Codice sia, soprattutto, dall'introduzione dell'allegato Lm, che definisce tutti gli aspetti metodologici, ma chiarisce anche la portata nella nuova prestazione di equità, in caso di contratto diverso applicato dall'operatore economico.

Il quadro Ancl prende in esame le significative innovazioni introdotte dal decreto correttivo nella parte del Codice che regola gli interventi per le funzioni tecniche, evidenziando la portata delle modifiche per l'estensione della platea dei soggetti interessati, in quanto sta

comprendente anche i dirigenti, per i quali la disposizione introduce una deroga implicita e speciale al principio di incompatibilità del mandato economico.

Gli aspetti relativi all'organizzazione per la gestione appalti rilevano in vari elementi dell'intervento correttivo, sia in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sia con riferimento all'arrivo (e livello) della progettazione con i sistemi informativi digitali.

In questo quadro, rilevo per gli enti locali la possibilità, qualora non si siano qualificati per la progettazione e l'affidamento, di conseguire la qualificazione per la sola esecuzione, in rapporto a tre livelli di complessità.

Anche la revisione della progettazione per lavori di valore superiore a due milioni di euro - sulla soglia (e per i beni culturali) con i sistemi di gestione informatica (Dm) prescinde rilevanti implicazioni organizzative, a partire dalla gestione dei flussi informativi con figure specifiche.

Il quadro struttura gli elementi interpretativi relativi alle disposizioni intervenute sulla regolamentazione degli affidamenti autonomi, evidenziando il rafforzamento del principio di rotazione e la possibilità di "riserva" alla Pml.

Proprio per consentire agli enti locali di sviluppare meglio sul piano operativo questi aspetti, l'Ancl mette a disposizione anche un articolato schema di regolamento, attuato alle innovazioni apportate dal Dlgs 209/2012.

L'analisi condotta dall'Ancl prende in esame anche le innovazioni sulle norme trasversali, con incidenti su alcuni aspetti della fase di affidamento sia nell'esecuzione, come quelle inerenti alle clausole sociali

regolate dall'articolo 37 del Codice e ora dal contenuto allegato I.3, ma anche quelle afferenti al subappalto e alla partecipazione dei consociati alla gara (con l'innovata disciplina della paritetività al cumulo alla ribalta).

Purt, inammissibile l'assenza di controlli interni all'ente

Conto del cdp

Il decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici, in un quadro di processo ampio, che prescinde ancora vari elementi da cristallizzare.

L'Ancl pubblica questa mattina un nuovo dei principali innovazioni introdotte dal Dlgs 209/2012, nel Codice dei contratti pubblici, localizzando l'attenzione sui profili di maggiore impatto e fornendo uno schema di regolamento per la disciplina degli affidamenti autonomi.

L'analisi parte dalla riproposizione della disciplina per l'individuazione del contratto nazionale da applicare all'appalto, come delineata dalla riforma in materia di parte dell'articolo 11 del Codice sia, soprattutto, dall'introduzione dell'allegato Lm, che definisce tutti gli aspetti metodologici, ma chiarisce anche la portata nella nuova prestazione di equità, in caso di contratto diverso applicato dall'operatore economico.

Il quadro Ancl prende in esame le significative innovazioni introdotte dal decreto correttivo nella parte del Codice che regola gli interventi per le funzioni tecniche, evidenziando la portata delle modifiche per l'estensione della platea dei soggetti interessati, in quanto sta

comprendente anche i dirigenti, per i quali la disposizione introduce una deroga implicita e speciale al principio di incompatibilità del mandato economico.

Gli aspetti relativi all'organizzazione per la gestione appalti rilevano in vari elementi dell'intervento correttivo, sia in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sia con riferimento all'arrivo (e livello) della progettazione con i sistemi informativi digitali.

In questo quadro, rilevo per gli enti locali la possibilità, qualora non si siano qualificati per la progettazione e l'affidamento, di conseguire la qualificazione per la sola esecuzione, in rapporto a tre livelli di complessità.

Anche la revisione della progettazione per lavori di valore superiore a due milioni di euro - sulla soglia (e per i beni culturali) con i sistemi di gestione informatica (Dm) prescinde rilevanti implicazioni organizzative, a partire dalla gestione dei flussi informativi con figure specifiche.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

cdp

BANCHE

BANCHE

BANCHE

53° QUADERNO OPERATIVO ANCI – VERIFICA PERIODICA SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il volume contiene un pratico schema di relazione prevista dalla disciplina in oggetto, con indirizzi e conclusioni operative utili all'orientamento sui contenuti, anche finanziari, che la ricognizione di fine anno sui servizi pubblici locali a rilevanza economica dovrà contenere. Scarica il Quaderno

Pubblichiamo il Quaderno operativo Anci su [“Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 del D. lgs. n. 201/2022”](#).

È passato un anno dalla prima attuazione dell'adempimento previsto dall'articolo 30 del D. lgs. n. 201/2022, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, che riguarda i Comuni o eventuali loro forme associative con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, e che deve essere posto in essere **entro il 31 dicembre di ogni anno.**

Al fine di offrire un quadro giuridico quanto più possibile esaustivo e puntuale sul tema, si è ritenuto opportuno aggiornare il Quaderno operativo, che già nella sua prima edizione voleva affrontare gli aspetti giuridici e pratici della Relazione *de qua*, ma che oggi viene arricchito grazie alle informazioni che nascono dall'esperienza sul campo dei Comuni interessati e dai pareri espressi da ACGM, a partire dall'AS1999 – Ricognizione SPL 2023, datato 17 giugno 2024.

Il Quaderno Operativo, nell'ottica di offrire strumenti e supporti tecnici ad operatori ed amministratori locali, oltre alla disamina della normativa sull'adempimento in oggetto e

alle interpretazioni utili alla sua attuazione, contiene, inoltre, anche un pratico schema di relazione prevista dalla disciplina in oggetto, con indirizzi e conclusioni operative utili all'orientamento sui contenuti, anche finanziari, che la ricognizione di fine anno sui servizi pubblici locali a rilevanza economica dovrà contenere.

Leggi l'articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore [“**Servizi locali, ricognizione obbligata solo quando il controllo è effettivo**”](#)

[CLICCA QUI per tutti gli altri QUADERNI operativi Anci](#)

TRANSIZIONE DIGITALE, PUBBLICATA IN GU LEGGE CYBERSICUREZZA. LA NOTA ANCI

Con la [nuova legge](#) in tema di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici vengono introdotte nuove disposizioni a cui anche i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o comunque capoluogo di Regione e alcune tipologie di loro in-house dovranno attenersi per potenziare la resilienza cibernetica delle loro infrastrutture e sistemi informatici. L'Anci ha predisposto una [nota sintetica](#) relativa agli adempimenti di impatto diretto sui Comuni, per agevolarne la lettura da parte degli interessati.

[Nota-di-lettura-DDL-Cyber_def](#)

AGGIORNAMENTO CONTRIBUTI RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI COMUNALI/EMERGENZA UCRAINA

Con riferimento al contributo, forfettario *una tantum*, per il rafforzamento temporaneo dei servizi sociali comunali, in considerazione delle molteplici richieste da parte dei Comuni destinatari delle risorse e in accordo con il Dipartimento della Protezione civile nazionale, come da nota, che si allega, ricevuta il 28 giugno, si comunica quanto segue.

Il termine per la presentazione della relazione informativa contenente la descrizione dei servizi sociali a cui sono state destinate le risorse, relative alle assegnazioni 2022 e 2023, è prorogato al 30 novembre 2024.

Si ricorda che la relazione deve essere trasmessa attraverso la piattaforma ANCI a cui i Comuni beneficiari potranno accedere tramite apposito link, generato ad uso esclusivo per ciascun Comune e trasmesso da Anci all'ente.

<https://www.anci.it/emergenza-ucraina-attivata-piattaforma-per-relazioni-sul-contributo-ai-servizi-sociali-2022-e-2023/>

Per ogni necessità riferita alla piattaforma i Comuni potranno rivolgersi all'indirizzo infofondoucraina@anci.it.

[Nota proroga termini relazione fondo servizi sociali emergenza ucraina](#)

MANUALE ANCI PER GLI AMMINISTRATORI NEO ELETTI (QUINTA EDIZIONE)

All'interno del Quaderno Anci n. 50 modelli, bozze di atti amministrativi e prime deliberazioni pronte all'uso. E ancora i moduli per dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di eleggibilità degli incarichi. Guarda l'articolo dedicato da "Italia Oggi" all'argomento.

Giunto alla sua quinta edizione, il [Manuale Anci per i neo amministratori locali](#) (sono 50 in totale i manuali Anci) si arricchisce quest'anno di nuovi Focus, tra cui quelli sulle pari opportunità, sulle cause di decadenza dal Consiglio, sull'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, solo per citare alcuni esempi. Inoltre, è stata aggiornata la giurisprudenza, anche costituzionale, in materia di inconfiribilità di incarichi in società partecipate, ovvero nella materia dell'attribuzione di competenze gestionali ai componenti dell'organo esecutivo.

Il Manuale è arricchito da modelli, bozze di atti amministrativi e prime deliberazioni, oltre a moduli per dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di eleggibilità degli incarichi, che forniscono strumenti pratici già pronti all'uso.

DECRETO N. 62 DISABILITÀ: NOTA DI LETTURA ANCI

È disponibile la